



Programmazione della conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali 2010-14

(deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 21/02/2011)

L'esperienza maturata in questi anni di intensa attività associativa, ci consente di focalizzare le attività che andranno sviluppate nel quadriennio 2010/2014, attraverso eventi caratterizzanti la presenza dell'Associazione nel territorio Sirta. Questa scelta strategica si rende indispensabile in un momento politico-economico di grande crisi, in cui la conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali, appare in netto ritardo rispetto ad altre politiche sociali e quindi, azioni mirate di volontariato, possono rappresentare una giusta risposta ad una evidente carenza di interventi pubblici.

Eventi e attività a cui bisogna assicurare innovazione nella continuità:

❖ MOSTRA DEL LIBRO ARCHEOLOGICO

Dopo il consolidato successo delle cinque edizioni della mostra del libro archeologico svolta all'interno del Museo della Siritide di Policoro nel mese di settembre, durante le giornate del patrimonio archeologico, occorre d'intesa con la Soprintendenza Archeologica, l'A.P.T. e l'Università di Basilicata, ripensare alla formula organizzativa e ai contenuti, attraverso una qualificata ed organica proposta. La nuova idea progettuale forte dell'esperienza maturata in questi anni, deve puntare verso un evento atto a divenire nel tempo la "Rassegna Archeologica Lucana", vetrina di eccellenza delle evidenze scientifiche-didattiche e turistiche dei beni archeologici della regione Basilicata.

❖ TOUR DELLA CONOSCENZA

La formula del Tour di breve durata, diretto verso le tappe del patrimonio culturale, organizzato attraverso il contenimento assoluto dei costi di partecipazione, si è rivelata vincente perché ha assolto alla finalità originaria di portare a conoscenza, di quanta più gente è possibile, della monumentalità meno conosciuta, nascosta, trascurata, pur se di grande rilevanza storica e artistica della nostra e delle regioni contigue. Occorre potenziare i Tour attraverso un rivisitazione delle modalità organizzative e gestionali. Così come, a margine di tale iniziativa, è prevista per quanto riguarda la Siritide, la realizzazione di Guide Turistiche per ciascun comune o per singola rilevante monumentalità. Tali Guide rappresentano oramai una urgente e rilevante necessità, peraltro coralmemente richiesta dai flussi turistici, nell'ambito di una seria ed efficace offerta turistica sui beni culturali.

❖ CONFERENZE ITINERANTI

Le avviate conferenze con tematiche riguardanti il patrimonio storico-antropologico lucano, che hanno avuto luogo in diversi comuni dell'area sirta, hanno puntato al preciso obiettivo di dare risposte concrete al grave problema della scarsa propensione al dialogo culturale di ampie fasce della popolazione.

L'Associazione, si muove nel tentativo di aprire un dialogo reale, perché concretamente sostenibile a livello locale, proprio attraverso l'organizzazione di queste conferenze tenute dai soci dell'associazione, desiderosi di proporre pubblicamente il contenuto dei propri studi.

Per allargare la conoscenza delle tematiche affrontate verranno predisposti appositi "*Quaderni di dialogo*" ovvero sintetici libretti, da diffondere in tutte le occasioni associative.

I contenuti dei singoli "*Quaderni di dialogo*", verranno inseriti nel sito web dell'associazione al fine di creare tracce nella memoria storica associativa oltre che punto di riferimento per le ricerche degli studiosi.

❖ CHIESE APERTE

Adesione nel mese di maggio alla Manifestazione nazionale promossa dalla sede nazionale dell'Archeoclub d'Italia. La giornata sarà dedicata al patrimonio ecclesiastico del territorio lucano dotato di decine di chiese medievali e di minuscoli e meravigliosi centri storici, frutto millenario di storia, arte, economia e civiltà, solitamente chiusi al pubblico. Si tratta in genere di un immenso patrimonio artistico cosiddetto minore, che rappresenta il talento di piccoli e grandi artisti e di artigiani esperti che, nei secoli, hanno reso grande e imperitura la forza espressiva della nostra religione evocata attraverso ricchi paliotti, statue votive, altari lignei, affreschi, dipinti, organi e arredi sacri di incommensurabile bellezza. L'apertura di questi monumenti, che per una serie di ragioni rimangono blindati per gran parte dell'anno – non ultima la mancanza di personale disponibile ad aprirli e il degrado in cui molti di essi versano – consente di "accendere i riflettori", anche se per un attimo, su splendidi beni culturali che meriterebbero un futuro, ma anche un presente, migliore. Per tale obiettivo, verranno predisposte apposite campagne di raccolta fondi finalizzate al restauro dei complessi monumentali o di specifiche opere ivi presenti.

❖ ARCHEOPARCO DI ANDRIACE

Nell'ambito della attività di valorizzazione delle emergenze culturali presenti nel territorio jonico-lucano, si rende urgente ed indilazionabile adeguare la originaria proposta di utilizzazione dei circa 9 ettari in concessione trentennale del Bosco di Andriace nel comune di Montalbano Jonico già "*Villaggio preistorico del Parco Territoriale di Andriace*", in un nuovo progetto denominato "*Archeoparco di Andriace – archaeological open air museum*". Tale nuova impostazione progettuale punta a completare, con ulteriori e definiti contenuti, l'offerta culturale dell'area. In tal senso, verranno predisposti urgenti e non più rinviabili piani di interventi, attuati oltre che con i normali canali finanziari, anche con l'ausilio di formule di autofinanziamento associativo.

Eventi e attività a medio termine:

**❖ CENTRO DI RICERCA E/O FONDAZIONE
"DINU ADAMESTEANU"**

La promozione e l'organizzazione di un organismo culturale transnazionale tra network culturali italo-rumeni, rappresenta il giusto momento di riconoscimento all'attività archeologica del compianto prof. Dinu Adamesteanu. Il Centro di Ricerca e/o Fondazione punta a rappresentare strumento permanente di confronto e integrazione delle numerose comunità rumene presenti in Policoro e in Basilicata oltre che occasione di approfondimento scientifico dedicato all'alta formazione e alla ricerca in ambito archeologico e storico-culturale.

❖ A SCUOLA CON L'ARCHEOLOGIA

Si tratta di ideare una serie di laboratori, da proporre a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Siritide. Tale progettazione punterà a diffondere la conoscenza storica del territorio, attraverso la modalità archeologica, facendo particolare attenzione alla conoscenza delle tecniche di restauro. Alla fine di ogni laboratorio verranno individuati gli alunni più meritevoli ed interessati, a cui verrà conferito il titolo di *Archeboy*, che darà diritto alla tessera di socio e a partecipare a tutte le attività associative, in particolar modo quelle all'interno della struttura dell'Archeoparco di Andriace.

**❖ PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA CONOSCENZA DEL
MUSEO NAZIONALE DELLA SIRITIDE DI POLICORO**

In occasione dell'apertura delle nuove sale espositive del Museo, si renderà necessario partecipare quanta più gente sarà possibile di questo enorme potenziale che amplia con inediti contenuti l'offerta culturale dell'area siritide. Saranno pertanto predisposti piani di visita comunali che vedranno il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali e la partecipazione non solo delle scolaresche ma anche della terza età e delle organizzazioni professionali. L'associazione predisporrà, attraverso le guide turistiche presenti all'interno dell'associazione, specifici programmi di visite guidate.

❖ PRESENZA DELL'ASSOCIAZIONE NEL TERRITORIO

Appare non più rinviabile costituire in Basilicata un coordinamento regionale tra le sedi locali. Saranno approntate azioni utili al raggiungimento di questo strategico obiettivo. Così come è urgente procedere alla istituzione, nell'ambito associativo, di un gruppo fund raising mirato alla progettazione e ricerca fondi. Altra azione sarà quella di nominare, ove è possibile, un socio referente per ogni comune della Siritide.

www.archeoclubsiritide.it